

Veltliner verde



Origini

È un vitigno che si è soliti associare all'Austria, suo paese d'origine, e costituisce una varietà antica, ottenuta da un incrocio di Traminer con un altro vitigno attualmente ancora sconosciuto (qualcuno ritiene che si tratti di Moscato verde della regione austriaca del Burgenland). In Alto Adige lo si produce dal 1880 in Val d'Isarco.

Diffusione

In tutta l'Europa, il Veltliner verde è coltivato su 19.000 ettari, ma il paese trainante di questo vitigno è l'Austria (14.400 ha), seguita da Repubblica Ceca (2.200 ha), Ungheria (2000 ha) e Slovacchia. In Italia questo vitigno è prodotto solo in Alto Adige, con una superficie coltivata di 27 ettari, tutti concentrati nella Val d'Isarco. In quella zona di produzione, alla fine degli anni Novanta il Veltliner verde ha soppiantato il cosiddetto "frühroter Veltliner" (Veltliner rosso), che dal Dopoguerra era arrivato a diffondersi, in certi periodi, fino a circa 10 ettari.

Vite

Il Veltliner si distingue per grappoli grandi, alati e spargoli, con acini relativamente grandi, ricoperti di buccia spessa e di colorazione verde-giallastra punteggiata di marrone. I vigneti migliori sono situati a quote comprese fra 500 e 650 metri sul livello del mare. Tenuto conto della maturazione piuttosto tardiva, le posizioni calde sono le più favorevoli.

Vino

Gli aromi caratteristici del Veltliner comprendono la mela, il pompelmo, l'aneto e varie note speziate e pepate, ma per ottenere vini di struttura media occorre ridurre fortemente la resa. Benché sulle etichette dei vini imbottigliati in Alto Adige compaia soltanto la denominazione "Veltliner", si tratta sempre di Veltliner verde.